



Commissione tecnica per il dibattito pubblico

Incontro con enti e istituzioni territoriali della pre-conferenza dei servizi

27 gennaio 2021

Restituzione sintetica

L'incontro si è tenuto online mercoledì 27 gennaio ed è stato il settimo incontro organizzato dalla Commissione Tecnica, che è stata istituita per assistere il coordinatore del dibattito pubblico nel monitorare l'andamento del processo, affrontare le criticità che emergono, esplorare i temi da approfondire e ascoltare in incontri dedicati i portatori di interesse della città.

La Commissione è composta da un rappresentante dell'Autorità di Sistema Portuale, uno della Struttura commissariale di Governo, un rappresentante del Comune di Genova e uno di Regione Liguria:

- Marco Vaccari (Autorità di Sistema Portuale);
 Marco Rettighieri (Autorità di Sistema Portuale e Struttura commissariale);
- Roberto Tedeschi (Comune di Genova e Struttura commissariale);
- Ugo Ballerini (Regione Liguria e Struttura commissariale).

L'obiettivo dell'incontro era quello di presentare il progetto in maniera preliminare agli enti che saranno chiamati nei prossimi mesi ad esprimere il proprio parere sul progetto all'interno della conferenza dei servizi. All'incontro si sono collegati 27 partecipanti, di cui 13 rappresentanti degli enti e istituzioni territoriali della pre-conferenza dei servizi, 6 progettisti e 8 membri della Commissione Tecnica. Hanno preso parte all'incontro:

Commissione Tecnica

- 1. Nicoletta Poleggi, Comune di Genova
- 2. Angela Imbesi, ADSP
- 3. Paola Giampietri, ADSP
- 4. Vittorio Lagomarsino, ADSP
- 5. Caterina Vincenzi, ADSP
- 6. Federica Alcozer, ADSP
- 7. Marco Vaccari, ADSP
- 8. Roberto Ferrazza, MIT





Progettisti

- 1. Gianluca Dadone, EPF Energy
- 2. Giacomo Vissio, EPF Energy
- 3. Antonio Lizzadro, Technital
- 4. Paolo De Girolamo, Università di Roma
- 5. Filippo Angelotti, Technital
- 6. Irene Rossetti, Res Publica

Enti e istituzioni territoriali

- 1. Elisabetta Bosio, Città Metropolitana di Genova
- 2. Gianni Marchini, Città Metropolitana di Genova
- 3. Susanna Feltri, Città Metropolitana di Genova
- 4. Riccardo Sartori, ARPAL
- 5. Stefano Maggiolo, ARPAL
- 6. Maria Fatima Lucanto, Agenzia Dogane di Genova 2
- 7. Federico Pepe, Ufficio delle Dogane di Genova 1
- 8. Andrea Scappini, Ufficio delle Dogane di Genova 1
- 9. Maurizio Gallucci, Ufficio delle Dogane di Genova 1
- 10. Adriano Gangemi, Ufficio delle Dogane di Genova 1
- 11. Gabriele Mercurio, ASL 3
- 12. Tiberia Boccardo, ASL 3
- 13. Francesca Passano, Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici della Liguria

Gli obiettivi dell'incontro

Il coordinatore del dibattito pubblico Andrea Pillon ha avviato la riunione con una premessa sugli obiettivi e le ragioni dell'incontro. Essendo il primo dibattito pubblico che viene realizzato con la nuova legge, il percorso deve rispettare una specifica procedura: finora si sono tenuti gli incontri pubblici e gli incontri della Commissione tecnica con i portatori di interesse. L'incontro di oggi invece si colloca a latere, perché ha l'obiettivo di presentare il progetto, in una fase preliminare, agli enti che saranno chiamati nei prossimi mesi ad esprimere il proprio parere all'interno della conferenza dei servizi. In particolare, l'obiettivo dell'incontro è quello di anticipare la presentazione dell'opera agli Enti normalmente preposti in sede di CDS ad approvare il progetto definitivo, in modo tale da ricevere dagli stessi un parere preventivo finalizzato ad acquisire gli elementi necessari per sviluppare le successive fasi progettuali per ottenere i necessari pareri e autorizzazioni per la realizzazione dell'opera. In tal senso infatti sono state fatte tutte le convocazioni ed ai pochi Enti non presenti sarà inviata tutta la documentazione presentata in tale incontro, al fine di acquisire comunque un parere di competenza.

I temi discussi

L'incontro, moderato dal coordinatore del dibattito pubblico Andrea Pillon, è stato gestito in modalità informale e ha previsto due momenti.





Le presentazioni, così suddivise:

- Ing. M. Vaccari, "Le fasi della procedura amministrativa";
- Ing. A. Lizzadro, "Le soluzioni alternative di intervento";
- Dott. F. Angelotti, "Gli effetti sugli habitat marini, sul paesaggio e sugli aspetti storico-archeologici";
- Prof. Ing. P. De Girolamo, "Gli effetti sulla qualità delle acque costiere, sull'idrodinamica e trasporto solido fluviale e sulle spiagge adiacenti";
- Ing. Gian Luca Dadone, "Soluzioni per tecnologie rinnovabili".

Dopo le presentazioni ha avuto luogo la discussione coi partecipanti. Si riportano di seguito i principali temi affrontati.

- Innanzitutto, sono stati richiesti dei chiarimenti circa le simulazioni effettuate ed è stato confermato che gli studi condotti hanno valenza trasversale per tutte le alternative progettuali presentate.
- In secondo luogo, sono stati richiesti dei chiarimenti sugli **impatti ambientali** della diga ed è stato confermato che negli studi effettuati, gli effetti idro-dinamici e funzionali sono stati valutati sia a lavoro finito (fase b) che in fase attuativa (fase a).
- Inoltre, ci si è concentrati sulle possibili interferenze con i lavori della Gronda (realizzazione canale di calma prospicente l'aeroporto), che potrebbero determinare qualche modifica nei **flussi idrodinamici**: è stato confermato che di questo aspetto si terrà conto nelle prossime fasi progettuali.
- In merito alla **cantierizzazione dell'opera**, sono state fornite ulteriori informazioni sulla provenienza dei materiali che verranno utilizzati e si è discusso della necessità di tenere in considerazione l'interazione con le altre cantierizzazioni previste sul territorio.
- Un altro tema ha riguardato gli effetti che l'aumento dei traffici potrebbe generare sulla sicurezza e l'igiene del lavoro, due aspetti che andranno tenuti in considerazione da AdSP nel quadro degli interventi prevsiti all'interno del programma straordinario.
- Infine, in merito all'iter procedimentale, è stato sottolineato che il dibattito pubblico è un'occasione per acquisire pre-pareri che hanno la validità di una conferenza dei servizi preliminare, ma si provvederà ad andare in conferenza dei servizi anche sul progetto definitivo.